Azienda di Servizi alla Persona Valloni Marecchia

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini

Bilancio Sociale 2019

Allegato D) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 20.08.2020

Bilancio Sociale 2019

Indice

PRESENTAZIONE

1. VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

1.1 Identità aziendale

1.2 Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni dell'ASP

1.3 Il sistema di governance dell'ASP

1.4 La missione

1.5 Gli obiettivi strategici e le strategie

1.6 La struttura organizzativa

2. RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

2.1 Le attività istituzionali

3 RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI UTILIZZATE

3.1 Risorse umane

3.2 Risorse economiche – finanziarie

PRESENTAZIONE

La pubblicazione del Bilancio Sociale 2019 è un occasione per presentare alla comunità il lavoro svolto nel corso dell'anno.
Il nostro sforzo è orientato verso il poter essere un esempio di Azienda Pubblica, che sappia ben interpretare l'integrazione tra il sistema economico, sociale, ambientale, valorizzando le proprie relazioni con i lavoratori, le parti sociali, le istituzioni, i cittadini, i fornitori e tutti gli altri soggetti portatori di interesse.
Il documento è concepito quale strumento di trasparenza per rendere visibile e controllabile da parte dei portatori di interesse (stakeholder) l'attività aziendale socialmente rilevante.
Consapevole dell'importanza di assumere un ruolo socialmente responsabile nei confronti dei propri portatori d'interesse, l' A.S.P. ha inteso potenziare, seppur per gradi, il ruolo del bilancio sociale come mezzo per valorizzare la centralità dello stakeholder quale diretto destinatario delle politiche aziendali, secondo le aspettative di un autentico sistema di monitoraggio.

Il Bilancio Sociale 2019 è stato costruito attraverso l'applicazione delle "Linee Guida" dell'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia Romagna, le quali sono state il risultato di una scelta operata per definire una proposta di schema tipo del Bilancio Sociale per le ASP dell'Emilia Romagna.

Il riferimento di base sono le indicazioni contenute nella "Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche" del 17/02/2006.

Le motivazioni che le stesse Linee Guida riportano in relazione alla Direttiva sottolineano l'impostazione generale e l'articolazione di un modello di Bilancio Sociale volto a delineare una proposta specifica per le ASP sulla base di un frame work ufficiale di riferimento in termini di:

1) trasparenza dell'azione e dei risultati;
2) esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie;
3) misurazione dei risultati;
4) comunicazione.

Come definito nella Direttiva il Bilancio Sociale è il "*documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi".*

Il presente Bilancio Sociale è stato costituito attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei servizi. Questi hanno provveduto ad una ricognizione e rilevazione di dati acquisiti nel corso dell'anno di riferimento, attraverso strumenti quali schede utili ai flussi informativi a cui l'ASP è tenuto nei confronti di altri soggetti istituzionali e a dati informativi utili per il proprio controllo interno.

1. VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

1.1 IDENTITA' AZIENDALE

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona ASP "Valloni Marecchia", con sede legale a Rimini in Via Di Mezzo n.1 nasce il 1° Aprile 2016 per volontà dei Comuni e Unioni di Comuni presenti nel Distretto Rimini Nord a seguito delle indicazione della L.R. 12 del 2013 per l'individuazione di un gestore pubblico unico per i servizi sociali e socio-sanitari.

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n.12/2013, "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ha dato vita a un processo di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nel cui ambito è prevista l'unificazione delle Aziende di servizi alla persona già costituite ed operanti nel medesimo ambito distrettuale.

L'ambito distrettuale di Rimini, oltre al Comune di Rimini, include un ambito territoriale ottimale istituito ai sensi della L.R. n. 21/02 che ricomprende 11 comuni: Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio, San Leo, Talamello, Novafeltria, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci.
Nel distretto operavano due aziende pubbliche: ASP Casa Valloni e ASP Valle del Marecchia.

La proposta di unificazione delle due ASP, ai sensi della L.R. 12/2013, è stata sottoposta al Comitato di Distretto in data 17.11.2015 che ne ha condiviso le motivazione e gli obiettivi dell'unificazione.
Successivamente si è svolto l'iter Deliberativo nei Consigli degli Enti interessati con l'approvazione dei seguenti atti deliberativi:

- COMUNE DI RIMINI: Deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n.98 del 09.12.2015;
- UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA: Deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Valmarecchia n. 40 del 17.12.2015;
- COMUNE DI BELLARIA: Deliberazione del Consiglio Comunale di Bellaria Igea Marina n. 93 del 21/12/2015;

Con Deliberazione di Giunta regionale n.434/2016, la Regione ha disposto l'unificazione delle due ASP, istituendo la nuova Azienda di Servizi alla persona "ASP Valloni Marecchia" con decorrenza 01.04.2016.

L'Azienda è disciplinata dalla Legge regionale 12 marzo 2003 n.2, dalla deliberazione del Consiglio Regionale n.624/04, dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 179 del 2008, dalla Legge Regionale n.12 del 2013 e dalle varie indicazioni regionali e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 12/2013, *le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici locali disciplinati dall'ordinamento regionale e dei quali gli enti soci, gli enti locali, le Unioni di Comuni e le Aziende sanitarie si avvalgono per la gestione e l'erogazione dei sevizi di cui all'articolo 1 della Legge 12/2013, nonché per altre funzioni ed attività previste dallo Statuto dell'ASP.*

L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali e non ha fini di lucro.

1.2 GLI STAKEHOLDER ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONE DELL'ASP

Portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori dell'ASP, individui, gruppi sociali o organizzazioni che sono influenzati dalle azioni messe in campo dall'Azienda e/o possono influenzare la stessa nel raggiungimento degli obiettivi strategici.
Con ciascuno di questi interlocutori è necessario avere rapporti costruttivi ed orientati a relazioni funzionali al buon andamento dei servizi ed alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'ASP
Gli stakeholder dell'ASP Valloni Marecchia si possono riassumere nello schema seguente:

I portatori di interessi interni sono:
- Soci dell'Azienda;
- Risorse umane;

I portatori di interessi esterni sono:
- Utenti, parenti e famigliari;
- Volontari e Associazioni del territorio
- Organizzazioni Sindacali e RSU;
- Fornitori/Operatori economici.

Soci dell'azienda
Gli Enti Soci sono interlocutori fondamentali per l'ASP in quanto oltre a regolamentare l'attività dell'Ente definiscono i servizi da erogare.
I rapporti con i Soci si sviluppano attraverso:
- Partecipazione dei Soci alle Assemblee dei Soci;
- Partecipazione dell'ASP ad incontri, gruppi di lavoro, ed iniziative organizzate dai Soci.

Le risorse umane
Le risorse umane sono tutti gli operatori che lavorano per l'ASP (dipendenti e collaboratori). I rapporti con il personale sono orientati ad assicurarne la crescita delle capacità e delle competenze all'interno di un clima organizzativo che permetta di valorizzare le potenzialità e le esigenze dei singoli.

Gli utenti – i parenti e famigliari
Sono i destinatari della missione dell'ASP e pertanto i principali interlocutori dell'Ente; i rapporti con gli utenti e con i loro famigliari sono di forte collaborazione e si sviluppano attraverso:
- Assemblee presso i servizi;
- Coinvolgimento nella stesura di Piani Assistenziali Individuali (per utenti CRA e Alloggi con Servizi);
- Partecipazione a diverse attività nelle singole strutture;.

Volontari e Associazioni del territorio
L'ASP collabora con volontari e associazioni del territorio che rappresentano un'importante risorsa per lo svolgimento del servizio.

Organizzazioni sindacali e RSU
L'ASP opera per realizzare relazioni trasparenti e costruttive con le rappresentanze dei lavoratori alle quali attribuisce un ruolo primario nello sviluppo di un clima aziendale positivo.

I fornitori/operatori economici
I fornitori/operatori economici contribuiscono in misura determinante ad una gestione efficiente ed efficace delle attività dell'Ente. I normali rapporti di tipo commerciale con i fornitori sono di forte collaborazione e sono orientati alla trasparenza e correttezza reciproca.

1.3 IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'ASP

La Legge regionale 2/2003 ha inserito le ASP a pieno titolo nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito a più livelli istituzionali le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo.
In particolare, assegna un ruolo di primo piano ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di Programmazione, Progettazione e Realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Regione	**Comuni**	**Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria**	**Province**
Costituisce le Aziende e ne approva gli Statuti	Nominano i propri rappresentanti nell'assemblea dei Soci dell'Azienda Nominano i membri del Consiglio di Amministrazione	Esprime parere sulle trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	Svolgono un ruolo di coordinamento del processo di aziendalizzazione e nell'ambito del complessivo ruolo di coordinamento del processo di programmazione zonale
Definisce norme e principi di regolazione dell'attività dell'Azienda	Possono avvalersi delle Aziende per la gestione di servizi/attività previsti dal Piano Sociale di Zona, stipulando contratti di servizio, contratti stipulati congiuntamente alla Azienda USL per le prestazioni socio-sanitarie	Esprime parere sulle alienazioni del patrimonio disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	
Esercita funzioni di monitoraggio e di controllo generale sui risultati della gestione patrimoniale	Svolgono funzioni di indirizzo controllo e vigilanza sull'attività delle Aziende	Esprime parere sul Piano Programmatico proposto dal CdA e da approvare dall'Assemblea dei soci	
Nomina il Revisore dell'Azienda			

L'ASP "Valloni Marecchia" è inoltre governata da un sistema di normazione interna costituito principalmente da:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali, le regole basilari di funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni, nel rispetto delle norme generali statali e della Legge regionale di riferimento;

- i Regolamenti approvati dal CdA.

L'assetto istituzionale

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizio alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci è composta dai seguenti enti pubblici territoriali:

1) Comune di Rimini;
2) Unione di Comuni Valmarecchia;
3) Comune di Bellaria Igea Marina.

Attraverso specifica convenzione gli Enti Soci hanno individuato le seguenti quote di partecipazione:

ENTI SOCI	% DI PARTECIPAZIONE
Comune di Rimini	76,00%
Unione di Comuni Valmarecchia	22,00%
Comune di Bellaria Igea Marina	2,00%
TOTALE	**100%**

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi generali dell'ASP;
- nomina il Consiglio di Amministrazione;
- revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione o il Consiglio di Amministrazione, qualora ricorra il caso di cui all'art. 4 c.3 LR n. 12/2013, nei casi e con le modalità previste e definite dalla disciplina regionale vigente;
- indica alla Regione la terna prevista per la nomina del Revisore unico;
- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano programmatico, il bilancio pluriennale di previsione, il bilancio annuale economico preventivo e il bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività;
- approva le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, le alienazioni del patrimonio disponibile, nonché l'acquisizione di nuovo patrimonio;
- delibera le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- delibera l'ammissione di nuovi soci Enti pubblici territoriali;
- adotta il proprio Regolamento di funzionamento;
- nomina nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente;
- definisce nel rispetto dei criteri previsti dalla disciplina regionale vigente, il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione ed il compenso dovuto all'Organo di Revisione contabile;

- delibera sui servizi di cui all'art. 7 comma 5 dello Statuto;
- approva su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano di rientro in caso di perdita di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci.

E' composto da 3 componenti, compreso il Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.
Ad esso compete l'adozione dei seguenti atti:
- proposta di piano-programma, di bilancio pluriennale di previsione, di bilancio annuale economico preventivo, di bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- regolamenti di organizzazione e di funzionamento dei servizi e delle attività;
- nomina del direttore, selezionato con procedura ad evidenza pubblica;
- adozione di un proprio regolamento di funzionamento;
- proposta all'Assemblea dei Soci di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse sono assunte dai soci e ripartite tra gli stessi secondo i criteri stabiliti dalla convenzione fra i Soci;
- trasmette ai soci il Bilancio Sociale dell'azienda (sulla base delle disposizioni regionali in materia di rendicontazione sociale) sulla gestione economico finanziaria e sull'andamento delle attività e i risultati in base agli obiettivi fissati dalla programmazione.

Rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione l'adozione di qualsiasi regolamento o provvedimento avente contenuto organizzativo delle attività e delle strutture, nonché la determinazione della dotazione organica del personale, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali

L'Organo di revisione contabile è costituito da un revisore unico nominato dalla Regione sulla base di una terna di nominativi indicati dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-ter del codice civile.

1.4 LA MISSIONE

La missione dell'ASP è definita all'art. 4 del suo Statuto:
L'Azienda ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti a famiglie e minori, disabili, anziani, immigrati e nomadi, povertà, disagio adulti e senza dimora nonché la sperimentazione di progetti rivolti anche ad altri target di utenza che gli Enti soci ritengono di affidarle nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale 2 del 2003 ed in particolare:
a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

1.5 GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

La gestione dell'ASP Valloni Marecchia persegue le priorità di intervento già identificate e iniziate nei Piani Programmatici approvati dall'Assemblea dei Soci con la consapevolezza di essere l'unico soggetto pubblico per la gestione dei servizi sociali all'interno del Distretto.

Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale.
Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibro economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.
Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogative, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.
Nei Nidi e Scuole d'Infanzia la gestione dovrà tendere ad una corretta progettazione ed organizzazione educativa, facendo leva sugli aspetti (spazi, tempi, relazioni e proposte educative) che ne consentono il raggiungimento.

Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

L'ASP nonostante le difficoltà deve mantenere come obiettivo nel medio e lungo periodo l'equilibrio economico e la sua sostenibilità.
Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei beni patrimoniali ricercando, dalla loro gestione, elevati livelli di redditività.
Diviene inoltre fondamentale la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento.

Innovazione organizzativa e gestionale

La struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.
La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare, partecipare e coinvolgere i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.
Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento (Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

Promozione di progetti sociali

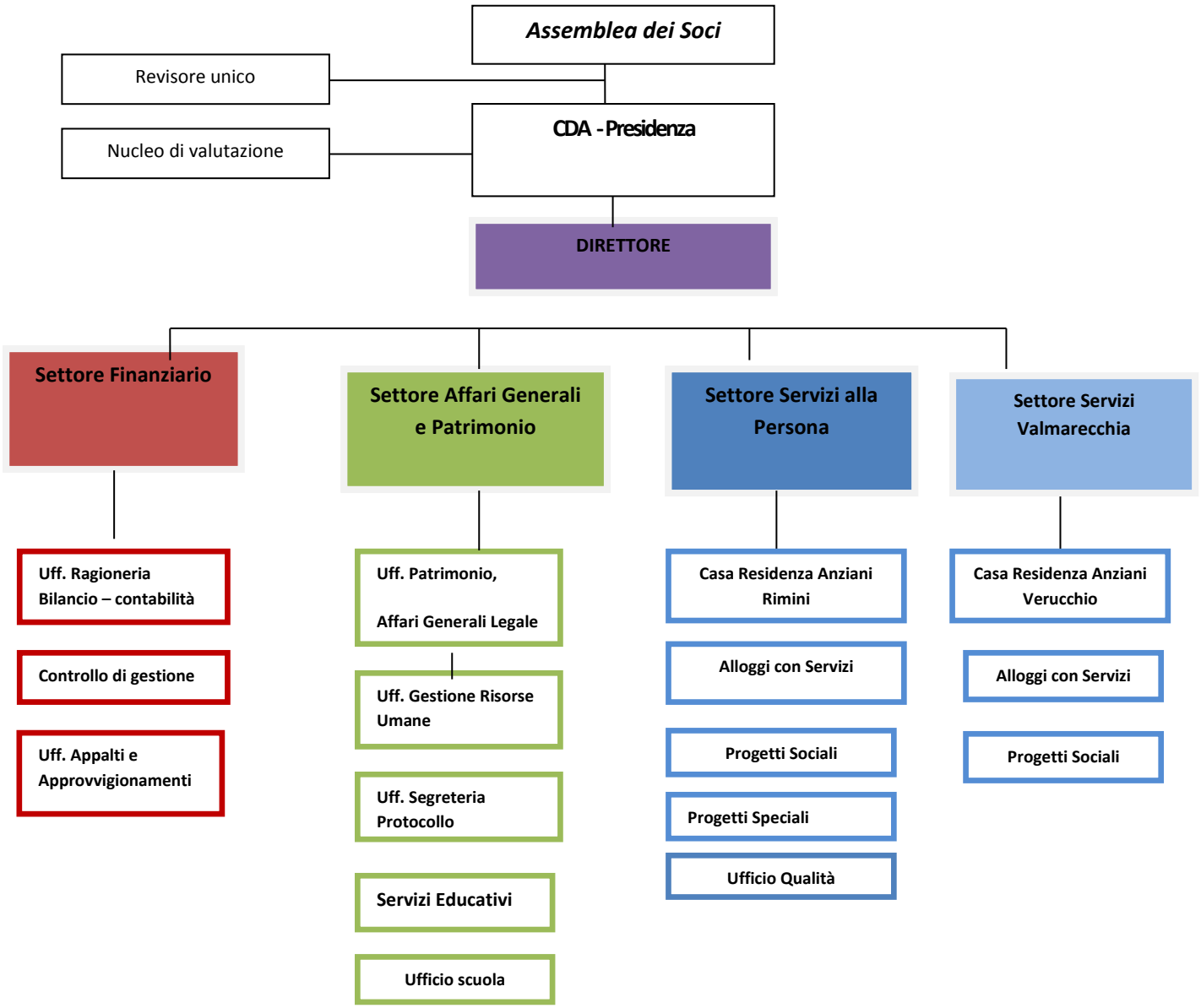
Uno dei sistemi utili a “fare rete” consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all’integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all’ASP di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

L’ASP dovrà farsi parte attiva nell’individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell’implementare attività e servizi conseguenti.

1.6 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ASP ha adottato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 30.08.2018, la seguente macrostruttura:

MACROSTRUTTURA



2 RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

2.1 LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- **CASA RESIDENZA 1:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
- **CASA RESIDENZA VERUCCHIO:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto.
- **GRUPPO APPARTAMENTO**: struttura residenziale per anziani autosufficienti, per 4 posti letto, ubicato presso la sede istituzionale a Rimini in via Di Mezzo, 1
- **ALLOGGI CON SERVIZI**: appartamentini residenziali per anziani non autosufficienti in grado di svolgere le principali ADL, sono due complessi residenziali uno a Rimini in via D'Azeglio n. 15 composto da 14 unità immobiliari (di cui uno assegnato al custode) e 19 posti, un secondo a Santarcangelo di Romagna in via Mazzini, 7 composto da 7 unità immobiliari per un totale di 14 posti.
- **ALLOGGI CON SERVIZI**: appartamentini residenziali per disabili, avviato nel luglio del 2019, in convenzione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna, a Rimini in via Graf n. 14 composto da 8 monolocali.

Le Case Residenza di Rimini e Verucchio sono accreditate in misura definitiva ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i.; il servizio è organizzato nel rispetto della normativa e del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rimini, di Bellaria-Igea Marina, l'Unione dei Comuni della Valmarecchia e l'A.USL della Romagna.

La Casa Residenza fornisce le seguenti prestazioni:

a. assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, servizio di lavanderia e guardaroba, manutenzione, disbrigo pratiche amministrative;
b. assistenza tutelare diurna e notturna: aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, cure estetiche con servizio di barbiere/parrucchiera e podologo/pedicure, trasporto verso presidi sanitari ed altri servizi pubblici;
c. assistenza infermieristica, assistenza medica di diagnosi e cura, assistenza riabilitativa secondo la normativa nazionale e regionale, accesso ai servizi specialistici e ospedalieri dell'A.USL e/o privati convenzionati;
d. approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti para-farmaceutici necessari;
e. attività di animazione e ricreativo – culturali;
f. consulenza psicologica programmata e al bisogno, per il supporto emotivo, psicologico e relazionale degli anziani e familiari.

Le prestazioni relative al servizio socio assistenziale e sanitario sono fornite con personale dipendente dell'ASP, professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. Sono predisposti turni di lavoro che garantiscono la presenza degli operatori nel rispetto

del rapporto operatore/anziano, definito dai parametri assistenziali previsti dalla normativa regionale e dal vigente Contratto di Servizio tra ASP Valloni Marecchia e il Comune di Rimini, Azienda U.S.L. della Romagna Distretto di Rimini, detti parametri sono calcolati in base alla valutazione dei bisogni degli anziani (*case-mix*) e vengono aggiornati a cadenza minima annuale.

Le prestazioni alberghiere, servizio di accoglienza-portineria, guardaroba, cucina, manutenzione, vengono fornite con personale dipendente o in rapporto convenzionato.
Compete al medico operante nella Casa Residenza la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le richieste di visite specialistiche e ricoveri ospedalieri.

La remunerazione del servizio viene garantita da:

- una quota giornaliera a carico dell'anziano (retta) che viene di norma definita annualmente sulla base delle determinazioni del Comitato di Distretto e opportunamente notificata, diversificata per i ricoveri a carattere indeterminato e quelli di accoglienza temporanea di sollievo; la retta a carico degli utenti può essere posta in tutto o in parte a carico dei Comuni, qualora sussistano le condizioni per l'integrazione della stessa, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali;
- una quota giornaliera a carico del Fondo Regionale della Non Autosufficienza, determinata annualmente sulla base degli elementi del sistema di remunerazione regionale, diversificata per i ricoveri a carattere indeterminato e quelli di accoglienza temporanea di sollievo;

Il rimborso da parte dell'A.U.S.L. delle prestazioni sanitarie a carico del Bilancio dell'A.U.S.L. (Fondo Sanitario Regionale).

CASA RESIDENZA PER ANZIANI 1

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR n. 514/2009 "Accreditamento dei servizi socio sanitari" dal 01/01/2015 la struttura è entrata in regime di Accreditamento Definitivo.

Nel 2019 è proseguita l'attività della Casa Residenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa. Sono stati realizzati:

- gli incontri di supervisione, a cadenza regolare periodica, a cura di due psicologi incaricati dall'ASP, rivolti ai gruppi di operatori dei tre nuclei; l'intervento dei due psicologi è stato differenziato, un professionista ha curato in particolare le dinamiche di gruppo dei singoli nucleo, svolgendo due incontri di due ore cadauno circa per ognuno dei tre nuclei a distanza di un semestre, mentre l'altro ha approfondito le modalità di affrontare casi complessi, realizzando un incontro di 4 ore rivolto a tutti gli operatori della struttura, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi su casistiche appartenenti ai diversi contesti;

- i colloqui con gli anziani ed i famigliari al momento dell'ingresso in struttura e colloqui di supporto psicologico personalizzato ad alcuni anziani che ne avevano necessità a cura della la psicologa incaricata a svolgere attività di consulenza e supporto psicologico e relazionale agli ospiti della CRA1 che presentano un particolare disagio emotivo e psicologico, la stessa ha altresì partecipato a momenti di incontro con gli operatori e con i famigliari per dare suggerimenti e strategie assistenziali personalizzate;

È stato realizzato il Programma di Formazione Annuale, predisposto raccogliendo il bisogno formativo degli operatori, si dettagliano in seguito gli incontri svolti:

- corso di perfezionamento Metodo Kinaesthetics, a cura della Dott.ssa Beate Scheidegger, durata 28 ore, sono stati realizzati due cicli di formazione al quale hanno partecipato complessivamente 14 operatori;
- partecipazione ad incontri esterni alla struttura ad incontri organizzati dall'AUSL della Romagna sul tema della demenza (PDTA) e dell'assistenza per un totale di 8 ore formative, 7 operatori;
- corso base Metodo Validation, tenuto dall'infermiera Gelmi Patrizia, durata 12 ore, realizzato in più incontri e rivolto a 14 operatori;
- Incontro su studio Halt e corso ICA sul Rischio infettivo e Igiene delle mani, organizzati dall'AUSL della Romagna, della durata complessiva di 7 ore e rivolto a 3 operatori;
- corso di aggiornamento sulla Cartella Socio Sanitaria informatizzata, tenuto da CBA Group, della durata di 12 ore e rivolto a 14 operatori.
- un corso su dermatiti da incontinenza di due ore a cui hanno partecipato 13 persone.

Si sottolinea la scelta di approfondire ulteriormente il Metodo Kinaesthetics, attraverso un corso di perfezionamento per gli operatori formati. Il metodo consente di instaurare una relazione basata sul contatto e sulla movimentazione dolce anche con persone con gravissime forme di demenza e forte rigidità, favorendo la collaborazione della persona durante la movimentazione. Il corso ha permesso di consolidare le competenze apprese, ampliando la possibilità di applicazione. La valutazione che ha orientato a questa scelta è stata la possibilità di contribuire ad una migliore qualità assistenziale per le persone e per gli operatori.

È stata altresì organizzata e realizzata la formazione obbligatoria ai sensi della D.Lgs. n. 81/2008. Sono stati fatti in particolare i seguenti corsi:

- 1 incontro di illustrazione delle procedure di gestione delle emergenze/simulazione prova di evacuazione, di 3 ore per un totale di 17 operatori;
- ciclo di incontri per l'acquisizione o il rinnovo delle attestazioni per addetti antincendio, di 16 ore per un totale di 17 operatori.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati incontri con le diverse figure professionali che operano in struttura, con il coinvolgimento di anziani e famigliari; in particolare:
- Nr 52 incontri per un totale di ore 110 di coordinamento e di integrazione rivolti agli operatori della struttura (21 riunioni di nucleo, 3 conferenze di servizio, 3 riunioni con infermieri, 25 con animatori e RAA)
- Nr. 6 incontri per un totale 12 ore di condivisione collettiva con i familiari/AdS;
- Nr. 137 incontri per la stesura dei PAI con la partecipazione di utenti e familiari/AdS;

Progetto di Struttura

Nel 2019 sono stati realizzati i seguenti progetti:

1. Progetto di miglioramento degli ambienti comuni di vita della CRA, per renderli più adeguati alle esigenze delle persone, con il coinvolgimento degli operatori e di associazioni del territorio:
    - Nel nucleo 3 gli operatori hanno arredato gli ambienti comuni con mobiletti antichi portati dai famigliari e dipinto la parete antistante l'ascensore principale con un paesaggio rurale per rendere lo spazio più accogliente e confortevole;
    - Nel nucleo 2 gli operatori hanno fatto uno specificop progetto di abbellimento dello spazio comune, mettendo mobili consegnati dai famigliari, ritinteggiando le partei

della sala da pranzo e del corridoio, con AGESCI è strata organizzata una cena e con il ricavato sono stati acquistati oggetti d'arredo. Un coinvolgimento molto intenso da parte di tutti gli operatori e famigliari uniti nell'obiettivo comune di rendere più gradevole l'ambiente di vita degli anziani.

- Nel nucleo 1 gli operatori hanno allestito nella sala comune una zona con piatti decorati, mestoli di vario genere e vasi con piante ornamentali così da ricreare un angolo più vicino all'ambiente domestico, nella zona antistante alla sala dove gli anziani csi fermano con i familiari è stato allestito un salottino molto gradevole.

2. Progetto di miglioramento del Sistema Informativo Socio Sanitario e Procedure Aziendali Unificate (CSS informatica, revisione e adozione di procedure socio sanitarie, gestione approvvigionamenti e magazzino). Nel corso del 2019 è stato inserito un nuovo software di gestione delle informazioni di carattere socio sanitario degli ospiti, nel mese di luglio sono stati effettuati gli incontri di formazione ed è stato avviato il nuovo programma. L'intervento ha permesso di curare maggiormente l'integrazione fra le varie figure professionali, ma soprattutto raccogliere in modo accurato tutte le informazioni relative agli ospiti per fare interventi personalizzati.
3. Sono proseguiti i progetti di animazione integrativi all'attività programmata:
   - Laboratorio dialettale con incontri a cadenza settimanale di lettura di poesie e brani dialettali a cura dell'animatrice e di alcuni ospiti della struttura;
   - "Benessere in movimento", progetto di attività di movimento di gruppo realizzato dalle animatrici e dalla fisioterapista a cadenza settimanale, rivolto a gruppi di ospiti della CRA. L'attività realizzata con un sottofondo musicale integra proposte di attività motoria e di stimolazione immaginativa e cognitiva.
   - È proseguito per tutto l'anno un incontro settimanale di gruppo con il Metodo Validation, rivolto a persone con demenza ospiti della CRA; il gruppo è stato condotto da una dipendente dell'ASP formata al Metodo e dall'animatrice della CRA. L'attività è inserita nel progetto di miglioramento predisposto dalla struttura per le persone con demenza. Si tratta di un'esperienza realizzata con la collaborazione e partecipazione dei famigliari, estremamente importante e molto gradita agli ospiti, che pur in presenza di grave compromissione del linguaggio possono condividere un momento ed esprimere le proprie emozioni e ricordi;
   - E' proseguito anche nel 2019 il progetto con le Scuole Toti e le scuole per l'infanzia, con la realizzazione di visite dei bambini a cadenza mensile.

Nel corso del 2019 l'ASP ha proseguito la collaborazione con le principali associazioni di volontariato territoriali, questo ha permesso di realizzare diverse iniziative all'interno ed all'esterno della struttura: CSV Volontarimini, Associazione di Volontariato AVULSS, Nota Music, AUSER, Associazione Alzheimer Rimini, Associazione a Tutela dell'Arte Presepiale, Unitalsi; in particolare si evidenzia la presenza regolare settimanale di volontari delle associazione AVULSS e UNITALSI che integrano le attività della struttura.

Si menzionano in particolare:

- E' proseguita anche nel 2019 l'attività del Coro, in sinergia con il Progetto Amarcord Caffè, nato nel 2015 con un'idea di alcuni operatori e grazie alla disponibilità dell'Associazione musicale Nota Music di Rimini con la quale l'ASP ha attivato una Convenzione. Con

cadenza settimanale sono proseguiti gli incontri con gli anziani per preparare i canti per la festa estiva e Santa Croce.

- il laboratorio di pittura - decoupage curato da una volontaria AUSER è proseguito a cadenza periodica nei mesi invernali, integrandosi con le attività di animazione organizzate ed i progetti sociali curati dall'ASP.
- La partecipazione con un gruppo di ospiti della struttura, accompagnati da animatori, volontari, operatori e famigliari alle feste organizzate una volta al mese dalla Parrocchia di San Gaudenzo.
- Laboratorio Presepiale, grazie alla collaborazione con l'Associazione Arte Presepiale è stato realizzato un laboratorio dal mese di novembre al piano terra della CRA nel quale gli anziani assieme ai volontari hanno allestito il presepe all'ingresso principale, inaugurato il 6 dicembre con un concerto con alcuni volontari.

Questionari di gradimento

Anche per l'anno 2019 sono stati somministrati agli anziani ospiti della struttura ed ai loro familiari i questionari di gradimento per il servizio ricevuto. Ben 32 anziani su 65 (49,2%), in numero leggermente inferiore rispetto al 2018 (55%), sono stati in grado di rispondere ai questionari, mentre i familiari e/o Amministratori di Sostegno che hanno risposto sono stati 19 (29,2%), leggermente inferiore rispetto al 2017 (35,4%). Le risposte dei familiari hanno evidenziato un gradimento in linea con quello dell'anno precedente per quanto riguarda la scheda specifica. Il questionario comune a tutte le strutture ha riportato esito positivo in 18 questionari (95%>80%) con una sola valutazione generale al di sotto del 3. Rispetto ai dati raccolti con gli anziani si evidenzia che c'è stato un solo caso di valutazione negativa e che 24 dei 32 questionari riportano un valore generale del servizio superiore o uguale a 4. Il numero di reclami è stato pari a 3, quindi inferiore al minimo indicato di 6.

GRAFICI

Il grafico 1 riporta i risultati raccolti con le persone anziane ospiti, è interessante notare come il dato relativo al servizio assistenziale sia praticamente uguale al giudizio dei familiari, mentre si evidenzia una valutazione diversa rispetto al servizio riabilitazione considerato migliore dagli anziani. Si evidenzia altresì che questi dati medi sono praticamente uguali o superiori al 4 in tutte le macroaree, attestandosi pertanto su una valutazione media molto buona.

Il grafico 2 riporta i risultati raccolti con i familiari delle persone anziane ospiti intervistate, relativi ai punteggi medi ottenuti nelle macro aree rappresentative delle principali attività del servizio di Casa Residenza. Si evidenzia in tutte le macro aree un punteggio medio superiore a 4, (solo per l'assistenza riabilitativa prossimo a 4), con il gradimento più alto per i servizi generali, seguiti di poco dall'ammissione e dall'assistenza medico-infermieristica.

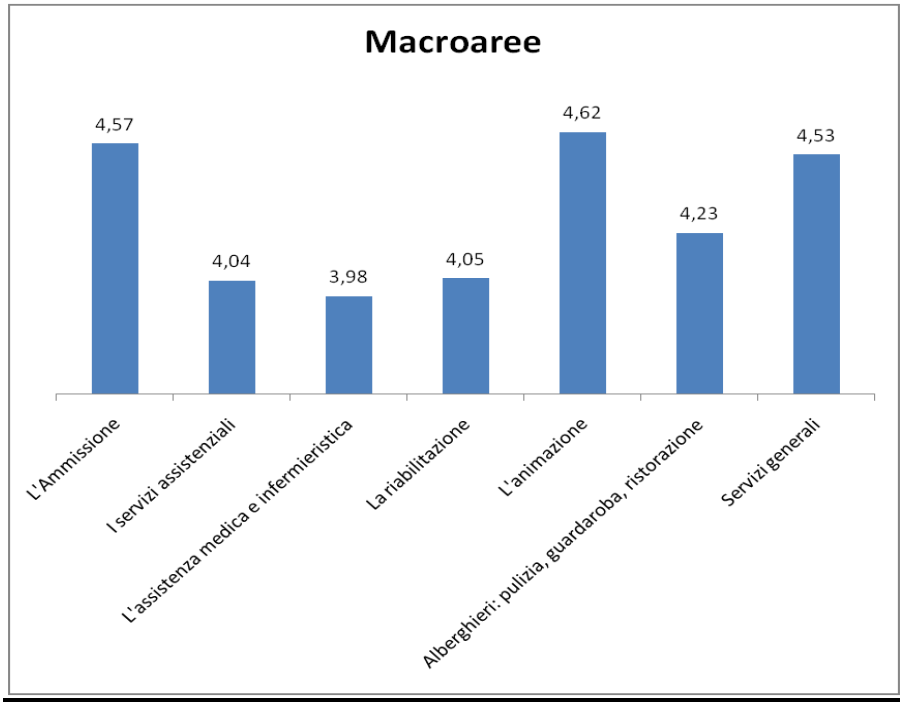


Grafico 1 risposte degli anziani, punteggi medi per macroaree

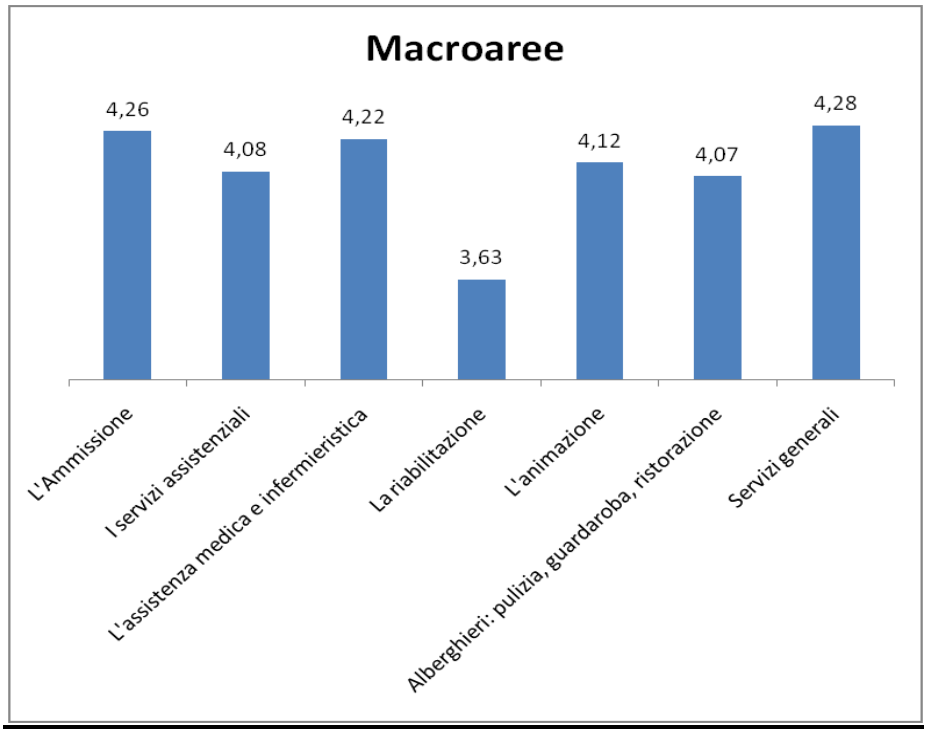


Grafico 2, risposte dei famigliari, punteggi medi per macroaree

CASA RESIDENZA VERUCCHIO

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR n. 514/2009 “Accreditamento dei servizi socio sanitari” dal 01/01/2015 la struttura è entrata in regime di Accreditamento Definitivo. Nel 2019 è proseguita l’attività della Casa Residenza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Nel corso dell’anno 2019 è stato condiviso e realizzato il piano formativo del personale con un focus sulla specializzazione degli operatori nella cura ed assistenza delle persone con demenza, per offrire possibilità di contatto umano, di vita, di speranza oltre la malattia, anche quale supporto ai familiari e per il sostegno psicologico ed emotivo dei residenti in particolare nei seguenti temi:

- ***La nuova cartella socio sanitaria informatizzata***

  Giornata formativa di presentazione e utilizzo della nuova cartella socio sanitaria informatizzata a cura della Ditta CBA

  - il 25/02/2019 dalle 10 alle 13.00

  Partecipanti: Coordinatore Biondi Barbara, RAA Paponi Gianna, OSS De Angelis Francesca.

  - il 09/12/2019 dalle ore 9.30 alle ore 14.30.

  Partecipanti: Coordinatore Biondi Barbara RAA Paponi Gianna, OSS Brolli Francesco, Francesca De Angelis, Sanciu Giuseppina, Maltoni Consuelo, Animatrice Battistini Donatella, Fisioterapista Colonna Amanda, Infermiere Mussoni Debora, RAS Guazzarini Giacomo

- ***I diritti umani delle persone che vivono con la demenza***

  15 marzo 2019 convegno dalle ore 15.00 alle ore 18.00 organizzato dall’ Assessorato alla Legalità del Comune di Forli’

  Partecipanti: Coordinatore Biondi Barbara, OSS De Angelis Francesca, Brolli Francesco, Vernone Filomena, Maltoni Consuelo, Sanciu Giuseppina, Paponi Gianna RAA, Animatrice Battistini Donatella, OSS Luciana Bragalone.

- ***Bioarmonie Recupera energia attraverso il tuo corpo***

  Bioarmonie è un bi-trattamento di armonizzazione della componente fisica con la componente energetica dell’ essere umano. Risveglia ed equilibra l’ energia vitale della persona, attraverso un profondo rilassamento.

  Permette di allentare tensioni e dolori, tramite l’ osservazione consapevole della loro esistenza.

  Obiettivi: attenuare tensioni fisiche ed emotive tipiche del lavoro, ridurre e prevenire lo stress lavoro correlato, apprendere un metodo applicabile anche al di fuori delle sessioni guidate, ripristinare, mantenere e promuovere il benessere psico fisico personale e relazionale, sia con i residenti che con famigliari e colleghi.

1° incontro il 7 ottobre	dalle ore 10.00 alle ore 13.00 Primo gruppo
	dalle ore 13.30 alle ore 16.30 Secondo gruppo
2° incontro il 21 ottobre	dalle ore 10.00 alle ore 16.00 Primo gruppo

Il 04 novembre dalle ore 10.00 alle ore 16.00 Secondo gruppo

Destinatari: Tutti gli operatori

- **Formazione sulla corretta igiene delle mani e prevenzione rischio infezioni progetto regionale igiene mani**

Corso di formazione organizzato dallo SPIAR sui seguenti temi:

- epidemiologia delle infezioni delle CRA del territorio
- antibiotico resistenze e buon uso degli antibiotici
- prevenzione e misure assistenziali

1° EDIZIONE: Sabato 28 settembre 2019

dalle 8.30 alle 9.30 - Coordinamento Strutture

dalle 9.30 alle 12.30 - Corso "SPIAR"

2° EDIZIONE:Venerdì 11 ottobre 2019

dalle 14.00 alle 15.00 - Coordinamento Strutture

dalle 15.00 alle 18.00 - Corso "SPIAR"

Partecipanti: Coordinatore Sanitario Guazzarini Giacomo , OSS Deluigi Giuseppe

- **Formazione sulla corretta igiene delle mani e prevenzione rischio infezioni**
  Formazione interna a cura del Coordinatore Sanitario il 24/10/2019.; Durata 2 ore

DESTINATARI: Tutti gli operatori

- **La gestione del rischio legionella nelle strutture socio – assistenziali**

Evento formativo organizzato dall' ASL Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica della durata di tre ore il 27/11/2019 dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Partecipanti: Coordinatore Biondi Barbara, RAA Paponi Gianna, Manutentore Angelini Maurizio.

- **Corso di Formazione Programma di Supporto dei Centri d' Incontro (Meeting Center Support Programme – MSCP)**

Evento formativo organizzato da Associazione alzheimer di Rimini sul modello dei MEEting Center – Centri d' incontro per anziani con lievi problemi di memoria

Partecipanti Coordinatore Biondi Barbara, OSS Di Giacinto Angela, Animatore Battistini Donatella

Durata: 22 ore

Sono stati realizzati in corso d'anno i seguenti Progetti di Miglioramento qualitativo dell' assistenza e della qualità di vita dei residenti e loro famigliari:

Progetti d' integrazione con il territorio	Progetto di continuità della frequenza alla Cooperativa disabili "La Goccia" di Villa Verucchio, del residente sig. B.M., con partecipazione ai laboratori e alle attività del Centro.	N. 08 intere giornate trascorse presso la Coop. "La Goccia" con partecipazione ai laboratori insieme ai ragazzi con disabilità
	Gemellaggio con Casa Residenza Anziani di Santarcangelo di Romagna con pranzi, attività e momenti ludici d' interscambio	n. 2 giornate d'interscambio Verucchio/Santarcangelo con la partecipazione di n. 10 anziani mediamente ad ogni incontro
Progetto "Momenti di vita con i propri cari"	N. due residenti (F.I. e T.P.) escono continuativamente 2 mattine a settimana per fare colazione al bar del proprio paese d'origine con i propri cari	
Ore di relax con i propri famigliari - *tempo d'amore*	n. 16 pranzi di diversi anziani con i propri famigliari al domicilio o al ristorante	
Condividere il momento del pasto con le persone che ami - *è cibo per l' anima"*	n. 21 pranzi in Casa Residenza di diversi famigliari con i propri cari nella saletta del camino (spazio intimo ed accogliente)	
Prendersi cura della nostra bellezza	Laboratorio di cure estetiche con volontariato del territorio: sei incontri con la partecipazione di 10/12 anziane per maquillage, smalto unghie	

Progetto SCOUT allegria e giochi in CRA	Ogni 15 giorni a partire dal mese di Ottobre due ragazzi scout allietano i venerdì pomeriggio con tornei di briscola e giochi di gruppo	

Nel corso dell'anno sono stati realizzati incontri con le diverse figure professionali che operano in struttura, con il coinvolgimento di anziani e famigliari; in particolare:

- Nr 4 incontri per un totale di ore 8 di coordinamento e di integrazione rivolti agli operatori della struttura
- Nr.4 incontri per un totale 8 ore di condivisione collettiva con i familiari/AdS;
- Nr. 60 incontri per la stesura dei PAI con la partecipazione di utenti e familiari/AdS

Questionari di gradimento

Anche per l'anno 2019 sono stati somministrati agli anziani ospiti della struttura ed ai loro familiari i questionari di gradimento per il servizio ricevuto. 8 anziani su 30 (26,7%) sono stati in grado di rispondere ai questionari, mentre i familiari e/o Amministratori di Sostegno che hanno risposto sono stati 22 (73%). Le risposte dei familiari hanno evidenziato un gradimento in linea con quello dell'anno precedente con valori positivi in 22 casi su 22 (100%>80%) e nessuna valutazione generale al di sotto del 3. Rispetto ai dati raccolti con gli anziani si evidenzia che non c'è stato nessun caso di valutazione negativa (100% positivo) e che tutti gli 8 questionari riportano un valore generale del servizio superiore a 4.

GRAFICI

Il grafico 1 riporta i risultati raccolti con le persone anziane ospiti intervistate, relativi ai punteggi medi ottenuti nelle macro aree rappresentative delle principali attività del servizio di Casa Residenza. Si evidenzia in tutte le macro aree un punteggio medio superiore a 4, con un gradimento pieno per il servizio riabilitativo.

Il grafico 2 riporta i risultati raccolti con i famigliari, è interessante notare come l'andamento dei dati sia simile alle risposte degli anziani, si evidenzia una differenza rispetto alla fisioterapia, un sostanziale gradimento per i servizi assistenziali e di animazione, sottolineando in sintesi che in entrambi i grafici i dati denotano una valutazione media del servizio molto buona.

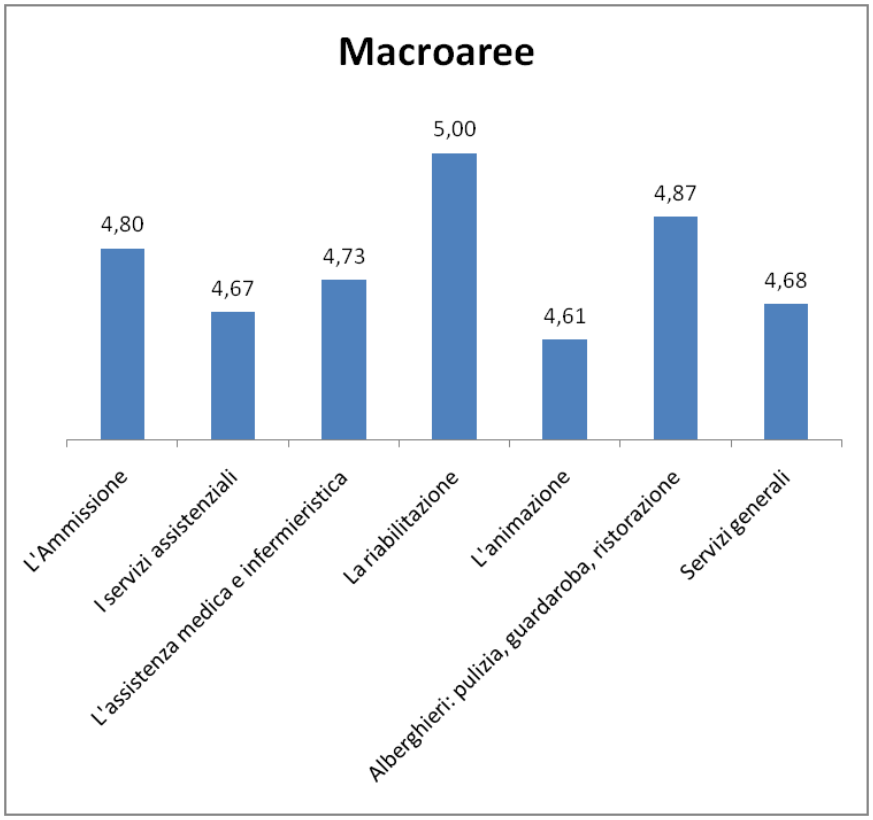


Grafico 1 risposte degli anziani, punteggi medi per macroaree

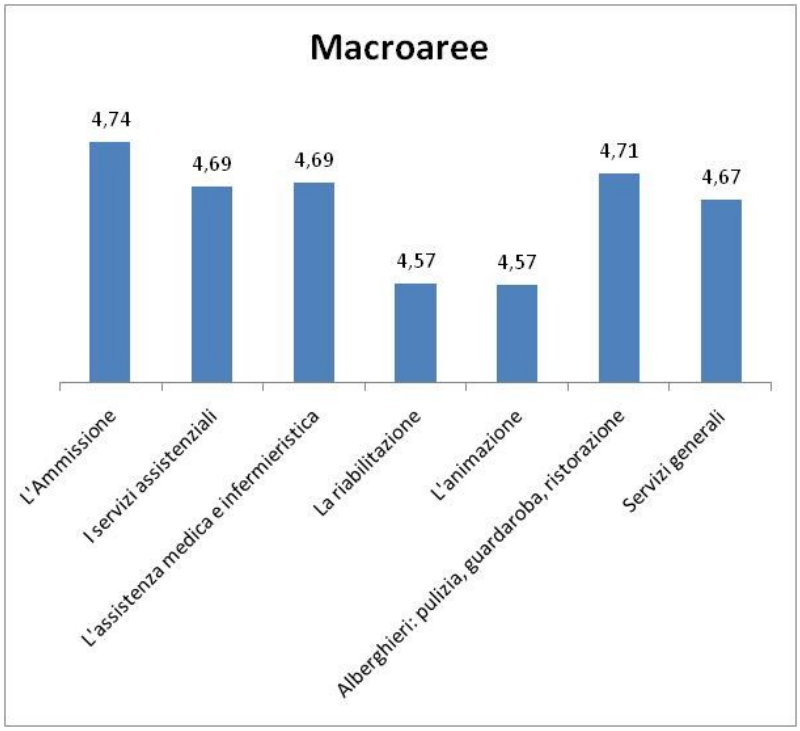


Grafico 2, risposte dei famigliari, punteggi medi per macroaree

ALLOGGI CON SERVIZI

Nel 2019 l'Asp ha proseguito la gestione degli Alloggi con Servizi di Rimini e Santarcangelo di Romagna; in entrambi i servizi è stata consolidata l'organizzazione delle attività degli anni precedenti. A Rimini sono stati confermati gli orari di presenza degli operatori assistenziali garantendo la presenza ogni giorno dalle ore 7:30 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:30 dal lunedì al sabato, e la presenza nella fascia oraria mattutina anche nelle domeniche e nei giorni festivi. Il servizio degli operatori di assistenza è stato potenziato nella fascia oraria 16:30-18.00 due giorni a settimana per ampliare le attività di animazione organizzate per gli anziani ospiti (uscite, passeggiate, feste, cene comuni). Gli operatori di assistenza hanno svolto tutte le attività di supporto e aiuto per le cure personali (compreso cura dei capelli e delle unghie) e per il rigoverno e in alcuni casi anche piccola pulizia della casa, oltre al disbrigo quotidiano di diverse commissioni (certificati medici, acquisto farmaci, aiuto nella spesa, ecc.), nonché all'accompagnamento a visite ed organizzazione di momenti ricreativi giornalieri e periodici (feste di compleanno, festività e ricorrenze particolari). Per tutti gli anziani è stato attivato il servizio di telesoccorso, al fine di migliorare la sicurezza di intervento in caso di necessità.

Gli anziani ospiti degli alloggi sono stati coinvolti nelle diverse attività ricreative organizzate nella sede di Via Di Mezzo o presso gli Alloggi stessi.

Presso la Sede di Santarcangelo gli orari di presenza giornaliera dell' Operatore Socio Sanitario sono stati modificati dal mese di Luglio prevedendo la copertura del servizio dalle ore 8.00 alle ore 13.00 tutti i giorni della settimana tramite una dipendente dell'ASP cessando il rapporto in essere con la Cooperativa . E stata integrata la presenza dell'animatore per organizzare attività ricreative rivolte agli anziani ospiti anche in preparazione delle principali festività il venerdì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L'utilizzo dei servizi assistenziali nel 2019 è stato il seguente:

L'utilizzo di tali servizi è stato il seguente:

Tipologia di servizi	**Presenze massima** *(in giorni)*	**Presenza effettiva** **(compresi temporanei)** *(in giorni)*	**Assenze con mantenimento posto letto** **(ricoveri ospedalieri, rientri in famiglia, assenze programmate concordate con l'ASP)** *(in giorni)* **Retta ospiti e Oneri a rilievo sanitario pari al 45% dell'intera quota.**	**Totale** *(in giorni)*	**Tasso di copertura**
CRA 1 Rimini	23.725	23.479	174	23.653	99,70%
CRA Verucchio	10.950	10.721	208	10.929	99,81%

Tipologia di servizi	Presenze massima° *(in giorni)*	Presenza effettiva *(in giorni)*	Assenze con mantenimento posto letto **(ricoveri ospedalieri, rientri in famiglia, assenze programmate concordate con l'ASP)** *(in giorni)*	Totale *(in giorni)*	Tasso di copertura
Alloggi con servizi "I Servi" – Rimini (13 appartamenti)	4.745 1 utente x appartamento	4.363	127	4.490	94,63%
Alloggi con servizi "Suor Angela Molari" Santarcangelo di R. (7 appartamenti)	2.555 1 utente x appartamento	2.528	27	2.555	100%
Gruppo appartamento	1.460	1.027	2	1.029	70,48%

B) PROGETTI SOCIALI

Nel dicembre 2018 il Comitato di Distretto ha approvato la prosecuzione dei Progetti assegnati all'ASP nell'ambito Piani di Zona per l'annualità 2019:

- Progetto denominato "Amarcord Caffè" aperto nel 2010, ampliato nel 2014;
- Progetto distrettuale "Centro D'Incontro - Meeting Center, avviato a novembre 2015;
- Progetto Distrettuale "Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio", avviato a settembre 2015.

Nel mese di giugno 2018 è stata avviata la nuova progettazione con l'adozione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, sono stati pertanto consolidati i 3 progetti già attivi e sono stati presentati e approvati due nuovi progetti, che sono stati avviati nell'ultimo trimestre 2018:

- La Rete della Memoria in Valmarecchia, avviato nell'ottobre 2018;
- La Casa Residenza Aperta al Territorio.

I risultati relativi ai Progetti attivi sono di seguito indicati.

"Amarcord caffè"

Il Caffè ha proseguito in continuità per tutto il 2019 due giorni alla settimana, il mercoledì pomeriggio in Via Di Mezzo ed il venerdì mattina in via D'Azeglio. Il caffè è stato aperto per 9 mesi (40 settimane – 74 incontri) con una sospensione da metà luglio a metà settembre. Sono state realizzate attività di stimolazione cognitiva, sensoriale, incontri con musico terapista e incontri a cadenza settimanale di movimento danzato Metodo Hobart® condotti da una dipendente dell'ASP. Sono stati organizzati momenti di festa per alcune ricorrenze, festeggiati i compleanni di alcuni anziani e uscite in pizzeria tutti assieme e cena estiva con la partecipazione di 50 persone (anziani, familiari e operatori).

Nel 2019 hanno frequentato il caffè 61 persone (di cui 3 frequentanti entrambe le giornate) accompagnate dai propri famigliari (55 in totale), per i familiari sono stati organizzati due gruppi di supporto diversi, uno condotto da una Psicologa del Caffè e l'altro dall'educatrice Insegnante del Metodo Validation®.

Entrambe le psicologhe presenti hanno svolto colloqui individuali conoscitivi e di supporto in base alle necessità evidenziate dai nuclei famigliari in momenti di difficoltà o nella prima fase di accesso al caffè. Le persone che frequentano pur presentando compromissione della memoria riconoscono l'ambiente e le persone, partecipano attivamente e sono molto coinvolti nelle attività. Il caffè e le figure che vi operano sono un punto di riferimento importante per le persone che frequentano, anche per le attività dell'associazione Alzheimer e CDCD dell'AUSL. Alcuni familiari continuano a frequentare il caffè anche dopo il decesso dei propri cari, trovando conforto e sostegno nel gruppo e negli incontri con le psicologhe.

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di sostenere fattivamente l'attività del "Caffè" garantendo la presenza di due /tre volontari che sono stati presenti in modo regolare.

Progetto distrettuale "Centro d'incontro meeting center"

Il Centro d'Incontro di Rimini, ideato nell'ambito del progetto europeo Meeting Dem in collaborazione con Università di Bologna, AUSL della Romagna, Comune di Rimini, Associazione Alzheimer Rimini, Volontarimini e ASP, è stato aperto e inaugurato il 12/11/2015.

Il Progetto finanziato dai Piani di Zona Distrettuali è realizzato presso la sala polivalente del complesso ERP di via Pascoli 7-9, con apertura il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 16.30, con il Coordinamento del progetto a cura dell'ASP e la collaborazione di Comune di Rimini-Servizio Anziani, CDCD AUSL, Associazione Alzheimer Rimini e Volontarimini.

Nel 2019 sono stati fatti 79 incontri con sospensione dell'attività nei mesi di agosto e settembre. Nel mese di luglio gli incontri sono stati realizzati al Parco Giovanni Paolo II, grazie alla collaborazione attivata con il Centro sociale Ausa che ha messo a disposizione i locali nelle giornate le martedì e giovedì. Durante gli incontri sono state realizzate attività di stimolazione della memoria, colloqui individuali con le persone e con i famigliari, attività ricreative e occupazionali, movimento danzato Metodo Hobart®, incontri musicali. Sono stati realizzati 2 incontri con tutte le figure del Centro e l'Associazione Alzheimer con i familiari e gli anziani. Per i Gruppi di famigliari sono stati fatti incontri condotti dalla psicologa del Centro e del CDCD. Durante il 2019 si sono svolti incontri di intervisione a cadenza semestrale, guidati dal Prof. Chattat dell'Università di Bologna, con tutte le figure del Centro, la psicologa del CDCD e l'associazione Alzheimer Rimini al fine di monitorare e supportare le attività degli operatori.

Nel 2019 il Centro è stato frequentato da 68 persone con difficoltà di memoria e 60 familiari. La frequenza al Centro di Incontro è stata molto elevata (in media 24 persone /gg di apertura, 9 presenti solo al mattino, 2 presenti solo al pomeriggio 16 presenti per la giornata intera, dalle 20 alle 31 persone si fermano a pranzare al Centro, Il 51% ha frequentato con regolarità fino al 50% degli incontri. Rispetto al 2018 è aumentato il numero di persone che frequenta l'intera giornata, fermandosi a pranzo, il 75% delle persone che hanno frequentato si è fermato almeno qualche volta a pranzo.

Il modello di coping utilizzato dalle figure professionali presenti al Centro permette di sostenere le persone tenendo conto e potenziando le strategie che mette in atto per affrontare i cambiamenti legati alla malattia. La diagnosi psico sociale fatta per ogni persona e per ogni famiglia permette di predisporre un intervento personalizzato, che potenzia le capacità della persona. Le persone riconoscono le figure presenti ed esprimono un grande gradimento per le attività realizzate.

Progetto distrettuale "Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio"

E' proseguito nel 2019 il Progetto sperimentale avviato nel 2015 di monitoraggio a cura di una RAA dipendente dell'ASP, che opera in sinergia con il servizio sociale territoriale delle situazioni che necessitano, per il loro grado di non autosufficienza, di supporti assistenziali erogati da persone esterne alla famiglia.

Nel corso del 2019 le attività svolte hanno riguardato:

- Accessi al domicilio da parte della RAA dedicata, insieme alle assistenti sociali o in autonomia;
- monitoraggio dell'assistenza domiciliare a campione;
- verifiche mirate negli accessi in 2 operatori;
- Addestramento e verifica dell'assistente familiare.

In totale l'intervento ha riguardato 190 persone il 40% dei quali segnalati dalle Assistenti Sociali per valutazione appropriatezza dell'intervento di Assistenza domiciliare o verifica e addestramento dell'assistente familiare o dei familiari, il 60% invece sono state verifiche a campione della qualità del servizio di assistenza domiciliare.

Nel 2019 sono stati monitorati, su indicazioni delle assistenti sociali, n 76 persone anziane e disabili; gli accessi a campione sono stati fatti per 115 persone. Sono stati seguiti per

addestramenti segnalati dalle assistenti sociali n. 89 assistenti familiari e 24 famigliari. Sono stati effettuati in totale 441 accessi contro i 240 previsti nel progetto, rivolti a 190 persone, con una media di 2,3 accessi a persona.

L'intervento di monitoraggio è stato realizzato a livello tecnico e relazionale individualmente a domicilio. L'intervento di monitoraggio a campione ha permesso di evidenziare la qualità degli interventi realizzati dalle cooperative e di contribuire all'appropriatezza dell'intervento. La collaborazione con i fisioterapisti AUSL ha permesso di ridurre i casi di non adeguato intervento assistenziale di OSS in coppia. Le criticità maggiori riscontrate nel 2019 sono state rispetto a ritardi nella fornitura degli ausili che hanno richiesto l'intervento della RAA per poter garantire un intervento assistenziale corretto e in sicurezza. Nel monitoraggio a campione si è evidenziata una minore presenza di criticità riscontrate negli interventi di assistenza domiciliare effettuati dalle cooperative. Le criticità rilevate sono il rispetto dell'orario, i cambi dell'orario comunicato e la mancata comunicazione di eventuali variazioni per cause di servizio. L'intervento di addestramento agli assistenti famigliari e ai famigliari stessi ha permesso di migliorare l'intervento assistenziale aumentando le capacità insite al nucleo famigliare. I famigliari hanno apprezzato la figura della RAA trovando un aiuto importante nella gestione di situazioni complesse a domicilio, acquisendo delle competenze che hanno favorito l'autonomia.

Con questo Progetto si consolida il ruolo di rilievo riconosciuto all'ASP nei servizi territoriali.

Progetto Distrettuale La Rete della Memoria in Valmarecchia

Il progetto, si rivolge ad anziani con difficoltà di memoria o diagnosi di demenza lieve o moderata e prevede la realizzazione di una serie di iniziative nei Comuni della Valmarecchia, che favoriscono la partecipazione delle persone con demenza e loro familiari ad attività che aiutano a contrastare il decadimento cognitivo. La attività di supporto e informazione rivolte ai caregivers hanno la finalità principale di potenziare la capacitazione del nucleo famigliare a sostegno dell'autonomia e della permanenza a domicilio delle persone con difficoltà.

Il progetto prevede l'apertura di un Caffè Alzheimer a Novafeltria e di un Centro d'incontro (meeting center) a Santarcangelo di Romagna, rivolti sia ad anziani (con attività di stimolazione cognitiva, sensoriale e attività motoria) che ai famigliari (con incontri di sostegno psicologico individuale e di gruppo). Il progetto prevede altresì la realizzazione di un intervento articolato di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza individuando alcune figure significative per i piccoli paesi (ad es. parroco, ufficio postale, negozi) al fine di creare una rete informale di supporto attivo di comunità. L'attivazione di collaborazioni con le associazioni locali di volontariato o promozione sociale potrà permettere di realizzare iniziative di "Scambio di Talenti" per favorire la possibilità delle persone con difficoltà di mettere a frutto il proprio "talento" in un contesto protetto.

Come previsto nel Progetto, in collaborazione con Associazione Alzheimer Rimini, il CDCD AUSL i Comuni di Santarcangelo e Novafeltria, nel mese di ottobre 2018 sono stati aperti i due Centri previsti nel progetto il Centro d' Incontro di Santarcangelo di Romagna e l' Amarcord Cafe' di Novafeltria.

I risultati relativi ai Progetti attivi sono di seguito indicati.

"Amarcord cafè di Novafeltria"

L' Amarcord Cafè di Novafeltria, inaugurato nell'ottobre 2018, ha proseguito la sua attività con con apertura di un giorno a settimana il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nel 2019 si sono realizzati 33 incontri, con sospensione dell'attività nel periodo delle festività natalizie. Durante gli incontri sono state realizzate attività di stimolazione della memoria, colloqui individuali con i famigliari, attività ricreative e occupazionali e musicoterapia. Il Caffè è stato frequentato da una media di 9 persone per giornata di apertura.

Ai famigliari è stata offerta la possibilità di attivare consulenza di supporto psicologico in caso di necessità.

La psicologa referente ha svolto colloqui individuali conoscitivi e di supporto in base alle necessità evidenziate dai nuclei famigliari in momenti di difficoltà o nella prima fase di accesso al caffè. Le persone che frequentano pur presentando compromissione della memoria riconoscono l'ambiente e le persone, partecipano attivamente e sono molto coinvolti nelle attività. Il caffè e le figure che vi operano sono un punto di riferimento importante per le persone che frequentano, anche per le attività dell'associazione Alzheimer e CDCD dell'AUSL..

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di sostenere fattivamente l'attività del "Caffè" garantendo la presenza saltuaria di un volontario in supporto alle attività delle psicologhe.

Durante il 2019 si sono svolti incontri di intervisione a cadenza semestrale, guidati dal Prof. Chattat dell'Università di Bologna, con tutte le figure del Centro, la psicologa del CDCD e l'associazione Alzheimer Rimini al fine di monitorare e supportare le attività degli operatori.

Progetto distrettuale "Centro d'incontro meeting center"

Il Centro d'Incontro di Santarcangelo di Romagna, ideato nell'ambito del progetto europeo Meeting Dem in collaborazione con Università di Bologna, AUSL della Romagna, Comune di Rimini, Associazione Alzheimer Rimini, Volontarimini e ASP, è stato aperto e inaugurato il 18/11/2018 con apertura iniziale di un giorno a settimana il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00, viste le numerose richieste di partecipazione, si è garantita un'ulteriore giornata di apertura settimanale il lunedì pomeriggio, sempre dalle ore 15.00 alle ore 18.00, data la cospicua affluenza delle persone è stato necessario trovare una sede più capiente, pertanto nel mese di ottobre, grazie alla collaborazione con il centro sociale Kombino, la sede degli incontri si è spostata presso il centro sociale. Nel 2019 sono stati realizzati 68 incontri con sospensione dell'attività nel periodo delle festività natalizie, che hanno visto la partecipazione di 51 persone e di 14 familiari. Durante gli incontri sono state realizzate attività di stimolazione della memoria, colloqui individuali con i famigliari, attività ricreative e occupazionali, movimento danzato Metodo Hobart®, attività di movimento in gruppo. Sono stati realizzati a cura del Coordinatore di progetto e della Psicologa referente del Centro d' Incontro due incontri con i familiari.

Il modello di coping utilizzato dalle figure professionali presenti al Centro permette di sostenere le persone tenendo conto e potenziando le strategie che mette in atto per affrontare i cambiamenti legati alla malattia. La diagnosi psico sociale fatta per ogni persona e per ogni famiglia permette di predisporre un intervento personalizzato, che potenzia le capacità della persona. Le persone riconoscono le figure presenti ed esprimono un grande gradimento per le attività reali

Progetto La Casa Residenza Aperta al territorio

Il progetto si rivolge a persone anziane non autosufficienti che vivono al proprio domicilio curati dai propri familiari o da assistenti familiari. La finalità principale è permettere ai caregiver di migliorare le competenze assistenziali favorendo così il miglioramento della qualità di vita al domicilio. Il progetto prevede la realizzazione di incontri condotti da personale qualificato dell'ASP distrettuale (RAA, OSS e Psicologi) che operano nelle Case Residenza di Rimini e Verucchio. Lo scopo dell'attività e quello di supportare, in sinergia con il servizio sociale territoriale, le famiglie e trasmettere conoscenze per qualificare e rendere più efficace l'intervento assistenziale a domicilio. La competenza acquisita dagli operatori delle Case residenza per l'attività di aiuto alle persone con gravi forme di non autosufficienza e/o demenza,(acquisita anche con percorsi di formazione in metodi quale ad es. Validation e Kinaesthetics) permette di trasmettere un *sapere* ai famigliari e assistenti famigliari che seguono persone non autosufficienti al domicilio, potenziando le loro competenze nella cura della persona. Il *progetto si integra con il Progetto Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono a domicilio, può essere considerato un ampliamento con la specificità di integrare e avvicinare i Servizi Accreditati di Casa Residenza alle persone che vivono a domicilio.*

Le attività svolte nel progetto sono state le seguenti:

- Attività integrate di formazione/supporto/supervisione alle assistenti famigliari con organizzazione di esperienza operativa nelle due Case Residenza di Rimini e Verucchio ed il tutoraggio di professionisti dell'ASP in sinergia con il progetto Assistente in Famiglia. A Rimini queste attività di tirocinio teorico e pratico si sono svolte nei mesi di febbraio e ottobre in due cicli e hanno partecipato complessivamente 17 assistenti famigliari di cui 13 hanno ricevuto attestazione per aver completato le 18 ore di corso;
- Corso di aggiornamento delle competenze in ambito di cura a domicilio, svolto a Verucchio per una durata complessiva di 30 ore suddivise in una parte teorica di 12 ore e una pratica di 18 ore al quale hanno partecipato tre assistenti famigliari con esito positivo.
- Laboratorio teorico/pratico "Il Gusto della Morbidezza" sul tema dell'alimentazione rivolto ai familiari di persone con difficoltà nella deglutizione/masticazione. Sono stati svolti due incontri con la collaborazione di APS Flavor di 4 ore, uno a Rimini in data 25 ottobre a cui hanno partecipato 16 persone e uno a Villa Verucchio in data 25 Novembre a cui hanno partecipato 41 persone, nei quali sono state indicazioni che possano aiutare a cucinare in casa garantendo ancora il gusto, il rispetto delle tradizioni e la sicurezza anche nella morbidezza. A conclusione del laboratorio è stato offerto un aperitivo buffet a consistenza disfagica.
- Ciclo di incontri, svolti a Rimini e rivolti a gruppi di famigliari che seguono anziani non autosufficienti a domicilio, di informazione, addestramento, trasmissione di competenze. Sono stati organizzati 3 incontri condotti dal Coordinatore e dalla Psicologa incaricata ai quali hanno partecipato 3 persone.

C) SERVIZI EDUCATIVI

Nidi d'Infanzia

L'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- NIDO D'INFANZIA "**CERCHIO MAGICO**", autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- NIDO D'INFANZIA "**BRUCOVERDE**", autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- NIDO D'INFANZIA "**AQUILOTTO**", autorizzato per 21 posti, di cui 10 posti sotto la gestione diretta del Comune di Rimini e 11 posti sotto la gestione dell'ASP Valloni Marecchie, dal 9 mesi ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE "**BELNIDO**", autorizzato per 69 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 32 mesi (età calcolata all'inizio dell'anno educativo).
- SCUOLA D'INFANZIA "**SALVATOR ALLENDE**",sito nel Comune di Bellaria Igea Marina autorizzato per 56 posti bambino, che accoglie bambini dai 3 anni ai 6 anni.

Nei Nidi "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" ed "Aquilotto" il servizio è svolto con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini) e comprende le seguenti attività:

- Coordinamento Pedagogico, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia e della Scuola d'Infanzia.

- Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale.

- I nidi d'infanzia sono servizi educativi e sociali d'interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni d'età, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

  I nidi hanno finalità di:

  a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;

  b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;

  c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative. Nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 25 novembre 2016, n. 19LR art.n.1 e 2.I servizi Nido di Asp Casa Valloni Marecchia sono autorizzati da 9 mesi a 36 mesi di età.

L'Asp Casa Valloni Marecchia dal 03.12.2012, in collaborazione con l'ASL di Rimini ed il Comune di Rimini, ha aperto un nido d'infanzia interaziendale - Nido d'Infanzia Belnido - che accoglie 69 bambini dai 10 ai 36 mesi i cui genitori sono dipendenti presso l'ASL di Rimini, Hera Spa, SGR Spa. Il servizio educativo è svolto dalla Cooperativa Acquarello, la supervisione del servizio, invece è a cura della coordinatrice pedagogica di Asp.

Relativamente all'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi il rapporto di convenzionamento con il Comune di Rimini per la gestione dei Nidi d'Infanzia "Cerchio Magico", "Bruco Verde" e"Aquilotto" è proseguito anche per l'anno educativo 2019/2020.

Relativamente all'attività di erogazione e gestione della Scuola d'Infanzia il rapporto di convenzionamento con il Comune di Bellaria Igea Marina per la gestione della Scuola "Salvator Allende" è proseguito anche per l'anno scolastico 2019.

Riguardo ai Nidi d'infanzia le azioni specifiche del 2019 sono state volte a:

Consolidare il modello Educativo Nidi Asp:

Più specificatamente sul piano metodologico-didattico l'approccio partecipativo attraverso incontri con i genitori, psicologi, ed altri esperti del settore ha prodotto azioni quali la realizzazione e l'istituzionalizzazione di comunità auto educanti per l'infanzia secondo un modello riconoscibile e distintivo; la validazione di pratiche educative fondate sulla prospettiva del "community care"; la costruzione di modelli e pratiche socio-culturali anche finalizzate alla prevenzione del disagio e del rischio nell'infanzia; il consolidamento di competenze educative sia degli operatori che dei genitori relative alla tutela ed allo sviluppo dell'infanzia.

Il modello adottato è infatti centrato sulla prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale.

Mantenere gli standard di qualità raggiunti.

Il tema della valutazione dei servizi socio-educativi per l'infanzia è certamente attuale e sottoposto all'attenzione da parte delle istituzioni e dei cittadini.

Lo sviluppo dei servizi per l'infanzia è avvenuto negli ultimi anni prevalentemente attraverso nuove tipologie di servizio, flessibili e diversificate; anche i nidi si sono trasformati, maturando la dimensione educativa e misurandosi con i mutamenti sociali e culturali.

Organizzare assemblee con i genitori

L'organizzazione di assemblee ha favorito la partecipazione delle famiglie rendendo i genitori soggetti protagonisti del progetto educativo come elemento strategico per la costruzione di cultura per l'infanzia.

Una cultura che afferma il valore dell'apporto di ogni soggetto, sia esso bambino, educatore e genitore, autore e coautore con gli altri dell'esperienza che vive.

Pianificazione piano offerta formativa per gli educatori

La formazione rappresenta per ogni educatore un momento di approfondimento, riflessione e confronto sull'esperienza educativa quotidiana.

Progetto Pedagogico e Progetto Educativo

I collettivi dei Nidi hanno avviato il percorso per la redazione del Progetto Pedagogico dei servizi; il Progetto Pedagogico è la "carta d'identità" del servizio, in cui si specificano gli obiettivi e le linee d'intervento metodologiche e pedagogiche generali. E' altresì lo strumento guida per avviare il percorso di valutazione della qualità previsto dalla normativa regionale. I Progetti pedagogici dei servizi saranno pubblicati sul sito dell'ASP Valloni Marecchia entro il 30 giugno 2020.

E’ stato elaborato un progetto educativo in seguito ad attente osservazioni dei bambini frequentanti i Nidi, in relazione ai loro bisogni, competenze, difficoltà ed interessi.

Implementazione delle informazioni sul sito e maggiore attenzione alla modulistica per gli utenti.

Rete rapporti

Si è costruita una rete di rapporti al fine di rendere attiva una comunità educativa territoriale: progettazione di un percorso formativo per i genitori in collaborazione con il Centro per le Famiglie e altre associazioni del territorio.

Customer satisfaction

La buona qualità dei nostri nidi è stata monitorata anche attraverso la somministrazione di questionari di misurazione di qualità che hanno rilevato un alto grado di qualità del servizio fornito alle famiglie; tale strumento è stato somministrato con modalità telematica in due particolari momenti dell’anno educativo (dopo la fase di inserimento/ambientamento dei bambini e al termine dell’anno educativo).

3 RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI UTILIZZATE

3.1 RISORSE UMANE

L’ASP ritiene che le risorse professionali e le competenze ed esperienze che le stesse esprimono nella loro azione quotidiana siano un importante patrimonio. In quest’ottica assumono particolare valore:

- il lavoro di gruppo: da utilizzare nella gestione di problemi e progetti complessi e consigliato per l’azione di motivazione e coinvolgimento che produce sulle risorse professionali. Deve essere attivato e gestito in maniera finalizzata e precisa al fine di non fargli perdere il significato proprio e devono essere rispettate le regole formali e informali che lo caratterizzano: individuazione chiara degli obiettivi, individuazione del referente, sistema di verifica e controllo delle attività e dei risultati parziali e finali, riconoscimento dei risultati conseguiti;
- la motivazione e il coinvolgimento dei collaboratori: l’azione direttiva e di coordinamento deve essere fortemente caratterizzata dalla capacità e dall’impegno di coinvolgere, motivare e valorizzare i propri collaboratori e le risorse professionali e operative dell’A.S.P.. La motivazione e il coinvolgimento si realizzano principalmente attraverso l’attenzione, l’informazione, il dialogo, il riconoscimento dei risultati e l’azione di supporto;
- la formazione: l’intervento formativo è prioritariamente diretto a supportare i cambiamenti organizzativi e gestionali e a sviluppare tecniche di organizzazione e gestione manageriale;
- responsabilizzazione e collaborazione del personale: integrazione tra le varie funzioni, attuazione di un efficace sistema di comunicazione interna e definizione chiara delle posizioni e dei ruoli.

L’ASP garantisce la pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento sul lavoro; cura costantemente la formazione, l’aggiornamento e la qualificazione del personale; valorizza le capacità, lo spirito di iniziativa e l’impegno operativo di ciascun dipendente; definisce l’impiego di tecnologie idonee per utilizzare al miglior livello di produttività le capacità umane; assicura l’utilizzazione di locali ed attrezzature che, tutelando la sicurezza e l’igiene, garantiscono condizioni di lavoro agevoli.

COMPOSIZIONE E CONSISTENZA DEL PERSONALE

Tipologia contrattuale	al 31/12/2019
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	54
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	4
Totale dipendenti a tempo indeterminato	**58**
Dipendenti a tempo determinato	24
Totale dipendenti a tempo determinato	**24**
Totale	**82**

Il sistema contrattuale

Il sistema contrattuale si articola sul Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali e sulla contrattazione integrativa aziendale i cui ambiti, modalità e tempi sono previsti dal CCNL.

Il CCNL è costituito da una parte normativa e da una parte economica di durata triennale. La contrattazione aziendale concerne le materie esplicitamente delegate dal CCNL.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è la struttura sindacale di base e costituisce l'organo unitario del rapporto diretto fra lavoratori e sindacati.

INDICATORI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE

La "Carta d'Identità" del personale è rappresentata secondo i seguenti indicatori di tipo complessivo:

1) tipologia contrattuale;
2) categorie del personale dipendente;
3) anagrafica del personale dipendente;
4) mobilità del personale dipendente;
5) gestione del rischio e sicurezza;
6) formazione del personale;

1) **Tipologia contrattuale** (dati aggiornati al 31/12/2019)

Tipologia contrattuale	Dipendenti
A tempo indeterminato	58
A tempo determinato	24
totali	**82**

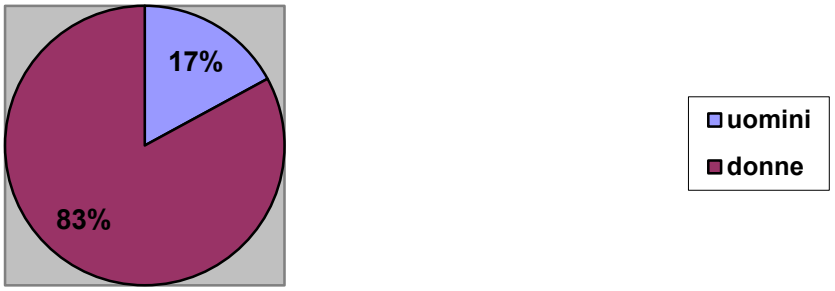
2) Categorie del personale dipendente Indeterminato e determinato (dati aggiornati al 31/12/2019)

Categorie	Dipendente
Personale amministrativo	8
Coordinatori di struttura	2
Personale infermieristico	7
Responsabili attività assistenziali	5
Personale OSS	33
Personale di supporto	3
Personale educativo	24
totali	**82**

3) Anagrafica del personale dipendente indeterminato e determinato (dati aggiornati al 31/12/2019)

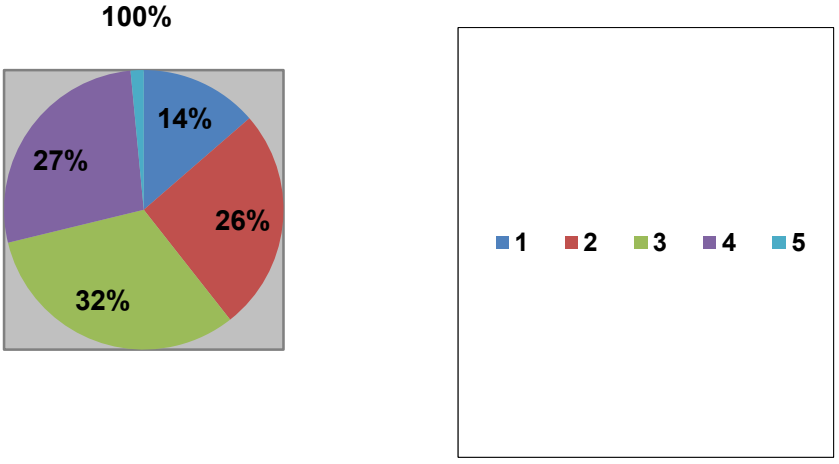
Suddivisione in base al genere:

Categorie	Maschi	Femmine	**totali**
Amministrativi	3	5	**8**
Coordinatori di struttura	0	2	**2**
Personale infermieristico	1	6	**7**
Responsabili attività assistenziali	1	4	**5**
O.S.S.	7	26	**33**
Personale di supporto	1	2	**3**
Personale educativo	1	23	**24**
totali	**14**	**68**	**82**



Suddivisione per classi di età (tempo indeterminato):

	fino a 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	55 - 64 anni	65 anni ed oltre	totali
Cat. B	5	10	8	11	2	**36**
Cat, C		1	1	6		**8**
Cat. D		2	8	4		**14**
totali	**5**	**13**	**17**	**21**	**2**	**58**



4) Mobilità del personale dipendente (a tempo indeterminato)

Assunzioni e cessazioni:

L'andamento delle assunzioni ed il turn-over nel 2019

Nel 2019 ci sono state n.8 cessazione (1 amministrativo, 2 RAA, 5 OSS).

5) Gestione del rischio e sicurezza

Infortuni

Dall'analisi dei Registri degli infortuni emerge che nel 2019 si sono verificati n. 2 infortuni.

Analisi idoneità alla mansione riferita a tutto il personale dipendente indeterminato(dati aggiornati al 31/12/2019)

Giudizioni di idoneità	numero dipendenti	%
Idoneo alla mansione specifica	33	56,90
Idoneo con prescrizioni	14	24,14
Idoneo con limitazioni	11	18,97
totali	**58**	**100,00**

Analisi idoneità alla mansione riferita agli Operatori Socio-Sanitari ed alle Responsabili delle Attività Assistenziali (dati aggiornati al 31/12/2019)

Giudizioni di idoneità (riferito a OSS e RAA)	numero dipendenti	%
Idoneo alla mansione specifica	30	62,50
Idoneo con prescrizioni	7	14,58
Idoneo con limitazioni	11	22,92
totali	**48**	**100**

Formazione del personale

L'investimento nelle attività formative ha un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Si è puntato molto sulla formazione, giudicandola elemento indispensabile di crescita. L'Azienda promuove e favorisce forme di intervento per la formazione, l'aggiornamento, e la specializzazione del personale. L'attività di formazione è finalizzata a garantire che ciascun lavoratore acquisisca le specifiche attitudini culturali e professionali necessarie all'assolvimento delle funzione e dei compiti attribuitegli e a fronteggiare i processi di riordinamento istituzionale e di ristrutturazione organizzativa.

Personale assistenziale

Titolo corso anno 2019
CBA, nuova Cartella Sociao Sanitaria (CRA Rimini e Cra Verucchio)
Formazione Antincendio – prova evacuazione (CRA Rimini e Verucchio),
Corso perfezionamento del Metodo Kinaesthetics (CRA Rimini)
Qualità dell' assistenza nelle CRA: Studio Halt, report andamento indicatori di qualità assistenziale (CRA Rimini e Verucchio)
I diritti umani delle persone che vivono con la demenza (Cra Verucchio)
Bioarmonie recupera energie attraverso il tuo corpo (CRA Verucchio)
PIANO REGIONALE DEMENZE: Convegno PDTA - Cesena (CRA Rimini)
Dermatiti da Incontinenza (CRA Rimini e Verucchio)
Disfagia (CRA Rimini)

Personale amministrativo

Titolo corso anno 2019
Master periodico di aggiornamento avanzato problematiche gestionali del personale – speciale Servizi alla Persona
Strumenti operativi per l'utilizzo autonomo della Piattaforma Telematica gratuita (webinar)
Le ultime novità: la conversione DL semplificazione, l'aggiornamento delle linee guida ANAC n.4 e n.5, la procedura di infrazione UE (webinar)
Le procedure sotto-soglia dopo le ultime novità (webinar)
La conversione del decreto sblocca cantieri (webinar)
La legge di conversione del decreto sblocca cantieri: approfondimenti operativi (webinar)
Le procedure sotto-soglia dopo l'aggiornamento delle linee guida ANAC n.4 (webinar)

Personale dei Servizi Educativi

Titolo corso anno 2019
L'importanza della lettura nella fascia 0-3 anni "Un giardino di storie da leggere in famiglia" (Educatrici)
Utilizzo e somministrazione dei dispositivi tecnologici nella fascia 0-6 anni (Educatrici)
Corso Anti-incendio (Educatrici e Operatrici)

3.2 RISORSE ECONOMICHE - FINANZIARIE

Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI		
+ ricavi da attività di servizi alla persona		4.844.353		68,71%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		661.182		9,38%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		597.117		8,47%	
+ contributi in conto esercizio		947.553		13,44%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:				0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)				0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			**7.050.205**	0,00%	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		124.026		1,76%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali	8.639			0,00%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		2.551.864		36,20%	
- Ammortamenti:		4.055		0,06%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.498.002				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	1.493.947				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		214.343		3,04%	
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		3.965.215		56,24%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			**199.341**		2,83%
+ proventi della gestione accessoria:		332.583		4,72%	
- proventi finanziari	249.053				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	83.530				
- oneri della gestione accessoria:		-529.871		-7,52%	
- oneri finanziari	249.337				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	280.534				
Risultato Ordinario (RO)			**2.053**		0,03%
+/- proventi ed oneri straordinari		-14		-0,02%	
Risultato prima delle imposte			**2.039**		0,03%
- imposte sul "reddito":		-114.385		-162,24%	
- IRES	83.937				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	30.448				
Risultato Netto (RN)			**-112.346**		**-1,59%**

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			**2.998.448**			**6,05%**
Liquidità immediate		501.181			1,01%	
. Cassa	1.380			0,00%		
. Banche c/c attivi	499.801			1,01%		
. c/c postali						
. .....						
Liquidità differite		2.454.306			4,95%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	671.234			1,35%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	468.216			0,95%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	45.817			0,09%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	36.181			0,07%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	470.438			0,95%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	270.148			0,55%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	751.691			1,52%		
(-) Fondo svalutazione crediti	-326.658			-0,66%		
. Ratei e risconti attivi	67.239			0,14%		
. Titoli disponibili						
. .....						
Rimanenze		42.961			0,09%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	25.392			0,05%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	17.569			0,04%		
. Attività in corso						
. Acconti						
. xxx						
CAPITALE FISSO			**46.543.912**			**93,95%**
Immobilizzazioni tecniche materiali		37.181.407			75,05%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	22.597.944			45,61%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	25.495.271			51,46%		
. Impianti e macchinari	444.404			0,90%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	340.268			0,69%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.592.333			3,21%		

. Automezzi	82.718			0,17%		
Macchine d'ufficio elettrimeccaniche e d elettroniche	75.446			0,15%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	206.645			0,42%		
(-) Fondi ammortamento	-13.648.349			-27,55%		
(-) Fondi svalutazione	-5.273			-0,01%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. …..						
Immobilizzazioni immateriali		17.484			0,04%	
. Costi di impianto e di ampliamento	66.318			0,13%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	74.185			0,15%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	1.625			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	202.244			0,41%		
(-) Fondi ammortamento	-326.888			-0,66%		
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%		
. …..						
Immobilizzazioni finanziarie e varie		9.345.021			18,86%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	9.312.543			18,80%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	204			0,00%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	32.274			0,07%		
. …..						
TOTALE CAPITALE INVESTITO			**49.542.360**			**100,00%**
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI					
CAPITALE DI TERZI			**9.121.597**			**18,41%**
Finanziamenti di breve termine		2.763.193			5,58%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%		
. Debiti vs fornitori	755.361			1,52%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	45.120			0,09%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.502			0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	303			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	149.681			0,30%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%		

. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.922			0,27%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	225.382			0,45%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	145.610			0,29%		
. Quota corrente dei mutui passivi	179.966			0,36%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	577.171			1,17%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	71.439			0,14%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	198.099			0,40%		
. Fondi rischi di breve termine	91.762			0,19%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	188.875			0,38%		
. .....				0,00%		
Finanziamenti di medio-lungo termine		6.358.404			12,83%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%		
. Mutui passivi	6.358.404			12,83%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	0			0,00%		
. .....				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			**40.420.763**			**54,45%**
Finanziamenti permanenti		40.420.763			54,45%	
. Fondo di dotazione	2.138.833			4,32%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0			0,00%		
. Contributi in c/capitale	25.379.779			51,23%		
. Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	13.444.257					
(-) crediti per contributi in c/capitale	0			0,00%		

(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	0			0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	4.885			0,01%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0			0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. …..				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti				0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-434.645			-0,88%		
. Utile dell'esercizio				0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	-112.346			-0,23%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			**49.542.360**			**72,86%**

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA' ASP VALLONI MARECCHIA ANNO 2019	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	**-112.346**
+Ammortamenti e svalutazioni	1.542.123
+Minusvalenze	0
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-1.493.947
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	**-64.170**
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	968.600
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-13.688
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-8.639
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-82.875
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-137.047
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-70.380
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	5.400
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	**597.201**
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-173.372
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	701.534
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	
FABBISOGNO FINANZIARIO	**1.125.363**
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-1.434.278
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	-24.612
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	**-333.527**
Disponibilità liquide all'1/1	834.708
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**501.181**

INDICI

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.998.448	=	1,09
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.763.193		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.955.487	=	1,07
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.763.193		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori/acquisti totali X360	755.361	X360=	72,79
Acquisti totali	3.735.599		

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali

Crediti medi da attività istituzionale X360	163.458	x360=	13,90
Ricavi per attività istituzionale	4.234.110		

B) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	-112.346	=	-0,56
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	199.341		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	249.337	2,73%
Capitale di terzi medio	9.121.597	

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	207.216	=	0,81%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	25.495.271		

Il valore del numeratore è al netto delle relative imposte. Non sono considerati gli affitti degli immobili locati alle Cooperative ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento dei serivi socio sanitari in quanto facenti parte del patrimonio indisponibile

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	194.429	=	0,76%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	25.495.271		

Al numeratore appare un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo delle sterilizzazioni)

C) Indici di solidità patrimoniale

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	46.779.167	=	1,01
Immobilizzazioni	46.543.912		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	40.420.763	=	0,87
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	46.543.912		